



**Pass
partù**

Sperare è credere alla promessa di Dio

Che bello vivere ogni giorno **“senza perdere lo slancio della speranza”**, con un respiro nuovo, un amore nuovo, una fede rinnovata. Questo è segno della presenza di Dio nella nostra vita quotidiana tra mille cose da sbrigare: preghiera, lavoro, famiglia, scuola ... Il Signore è il fondamento della nostra speranza che non delude perché del Suo amore è stato colmato il nostro cuore, la nostra esistenza.

Sperare è credere alla promessa di Dio, alla Sua Grazia. E' abbandonarsi a Lui come un bambino nelle braccia di sua madre.

Ricevere e donare speranza è il nostro compito di cristiani; il mondo, i colleghi, i nostri cari, i nostri Ospiti, hanno bisogno di sentirsi dire parole di fiducia, di conforto, di sostegno, ciascuno di noi lo può fare!!!

La fonte da cui attingere è sempre il Signore. Padre Spinelli, quando adorava Gesù Eucaristia, soleva ripetere: **“Sei tutto il mio Bene e la mia Speranza ... Non ho altra speranza che in Te”**. Anche lui, in mezzo a tante difficoltà, non ha mai perso questa virtù, l'ha vissuta in profondità. Confidava tanto anche in **“Maria madre della speranza e dell'amore”**, a Lei chiedeva che ogni persona si innamorasse di Gesù e lo amasse *“con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze”*.

L'augurio per ciascuno è quello di essere uomo e donna di speranza con uno sguardo sempre aperto a Dio, all'uomo, alla storia, alla meraviglia.

Suor Daniela Lazzaroni



*La speranza è la finestra
che al mattino ti consegna
un giorno tutto nuovo.
Basta che la apri.
La speranza è l'aria fresca
che ti ricarica i polmoni
di ossigeno nuovo.
Basta che la respiri.
La speranza è la forza
per amare la vita
di ogni giorno,
fino al giorno senza tramonto.*

Tonino Lasconi

...per scoprire che il Signore è la nostra "nostra unica speranza"



Le attività di Casa Famiglia P. F. Spinelli sono molteplici e varie, tutte volte al benessere dell'ospite e per migliorare la sua qualità di vita. Tra queste numerose offerte non poteva mancare, a casa nostra, la Catechesi! Il percorso di Catechesi si svolge il Martedì mattina in due gruppi e luoghi distinti: un momento per gli ospiti della RSD e un altro per gli ospiti della RSA. L'attività è condotta dalle suore, dai volontari e da alcuni educatori professionali presenti in struttura, l'equipe così formata favorisce il maggior coinvolgimento dell'ospite. Qualcuno si potrebbe chiedere il perché di un laboratorio di Catechesi per persone adulte. Qual'è il motivo di tanto impegno? Penso che il motivo principale che spinge ciascuno di noi a svolgere questo prezioso servizio è il credere che ogni persona è amata e custodita da Dio e che in ognuno c'è il desiderio di Dio, sia che si tratti di un giovane, di un anziano, di un malato o di una persona in difficoltà. E il desiderio di Dio si risveglia parlandone insieme e cercando insieme di condividere questo grande dono. La metodologia della Catechesi si adatta alle abilità e alle esigenze di chi partecipa al gruppo. In RSA, con la volontaria Rachele, vengono lette, meditate e condivise le letture della Domenica, mentre nel gruppo della RSD si prepara l'animazione della messa del Mercoledì mattina, alla quale partecipano numerosi ospiti e persone fuori struttura. Tale preparazione consiste nel leggere le letture della messa, pensare e preparare un piccolo segno da portare durante la celebrazione eucaristica e le prove di canto. ...È bello sapere che la Catechesi è un appuntamento tanto atteso e desiderato dagli ospiti che vi partecipano.

Suor Mariagrazia Girola

Catechesi: incontro con la Parola



Il cammino di Catechesi con il gruppo degli anziani è orientato a una conoscenza sempre più intima e profonda di Gesù; è un tempo per riprendere fra le mani le Sue Parole affinché ci arda il cuore! Come i Suoi discepoli che stavano molto tempo accoccolati ai Suoi piedi in ascolto, anche noi vogliamo stare in ascolto della Sua Parola e imparare a lasciarci amare, a vivere in relazione con Lui. E' il Signore che non ci

abbandona mai, che ci accompagna nella fatica di ogni giorno e ci prepara all'incontro definitivo quando lo vedremo nella gioia che non ci sarà mai tolta. Gesù ci insegna a essere figli e il Padre è il nostro confidente del quale fidarsi senza riserve, accogliendo il Suo disegno per quanto oscuro e misterioso. Attraverso la Parola Dio ci fa scoprire la grandezza del Suo amore donandoci la forza di superare i momenti difficili della sofferenza, della tristezza e della paura, certi che "i nostri giorni sono nelle mani di Dio"!

Rachele, una volontaria



Riflessioni colte in RSA dopo un incontro di Catechesi in Quaresima...



"Stamattina ho capito che la Quaresima è tempo di piccole rinunce e sacrifici che offerti al Signore ci aprono alla bellezza della Pasqua dove Gesù con la Sua Risurrezione ci apre le porte del Paradiso".

Un'ospite della RSA



"La signora che ci spiega il Vangelo al Catechismo del Martedì, ci dà degli spunti importanti per meditare la Parola di Gesù. Ci ha spiegato, soprattutto in queste domeniche di Quaresima, che l'acqua "viva" ci dà la grazia! La Quaresima ci fa vivere un po' di deserto. Abbiamo un esempio di uomo "silenzioso" in S. Giuseppe che viveva una vita interiore nascosta e umile; a sua imitazione cerchiamo di vivere in umiltà e carità questo programma per giungere gioiosi alla Santa Pasqua con Gesù Cristo risorto".

Rosangela Miracoli, ospite della RSA

In Cammino verso la Pasqua

Gli ospiti della RSA raccolti attorno alla croce per vivere la Via Crucis



Alcuni ospiti della RSD impegnati nella realizzazione della corona di spine che ricorda la Passione di Gesù

8 Marzo: la parola alle **Donne!**



"La donna ha una particolare sensibilità per le cose di Dio, soprattutto ci aiuta a comprendere la misericordia, la tenerezza e l'amore che Dio ha per noi".

Papa Francesco



L'8 Marzo è la **Festa della Donna** e anche a Casa Famiglia si è voluto festeggiare questa ricorrenza per ricordare, come ha giustamente detto Papa Francesco "la particolare sensibilità della donna frutto della Misericordia di Dio". E' stata la prima volta che ho partecipato ad un pranzo organizzato per questa occasione, non amo molto festeggiare questa ricorrenza... ma questa volta per me ha assunto un significato del tutto diverso: ho visto donne non più giovani e in buona salute che con allegria hanno voluto condividere con nipoti, sorelle, amiche l'importanza di essere donna. Ho visto donne che hanno sul volto i segni del tempo, madri che hanno lavorato, pregato, gioito, sofferto amato e che, in questa fase della loro vita hanno mantenuto dignità, serenità e ottimismo...

Per me è un esempio e un ricordo che conserverò nel cuore. Sono tornata a casa contenta perché è stata l'occasione, che mancava da tanto tempo, per trascorrere delle ore serene con la mia cara zia Rosangela: abbiamo sorriso ricordando i nostri vecchi "banchetti" ed episodi del passato, ma soprattutto ripensando con affetto alle persone che ci hanno lasciato. Ringrazio di cuore le care suore, le ausiliarie, le operatrici, le volontarie per la gioia di una così bella giornata che, nella sua semplicità, ha ricordato un dono importante di Dio nella vita di ognuno di noi.

Grazie di cuore a tutte!

Maria Emilia Papetti



Le donne della RSD festeggiano in anticipo Causa: tanta voglia di stare **insieme**

Martedì 4 Marzo, nel grande salone della nostra casa, abbiamo festeggiato con allegria la festa della donna. Ci siamo ritrovate circa alle 11.00 per preparare i tavoli e decorarli con centrotavola floreali precedentemente preparati nelle Unità abitative. I rami di mimosa inoltre hanno colorato e profumato questo momento...Abbiamo gustato insieme un buon pranzo, partendo dall'antipasto di salame e concludendo con delle leccornie: le frittelle! Il buon umore, la gioia dello stare insieme ed il canto hanno condito questo tempo di condivisione. Sicuramente un'esperienza da ripetere. Che dire, è proprio vero che "quando due o più sono riuniti nel Suo nome lì c'è Dio".

Alcune donne della RSD e le loro educatrici



La parola alle festeggiate

"Abbiamo mangiato pane e salame!"
Rosanna Alberti



"E' stato bello festeggiare con le mie amiche di Casa famiglia..."
Sandra Colombo

"Le mimose erano profumatissime. W le donne!"
Emiliana Nichetti

"Mi sono divertita moltissimo"
Mariangela Teruzzi



E raccontando le nostre feste non dimentichiamo **Carnevale** ...festa di coriandoli e di frittelle!

In occasione del Carnevale 2014 siamo stati invitati all'Oratorio di Rivolta per fare festa con i bambini e i ragazzi della Parrocchia. Appena giunti, siamo stati accolti calorosamente da don Luca e dagli animatori alcuni dei quali sono nostri amici già da tempo, infatti questi giovani fanno parte del gruppo di volontari che animano i laboratori del sabato pomeriggio che si svolgono qui a Casa Famiglia. Per l'occasione, in Oratorio, erano tanti i bambini mascherati che facevano festa giocando e lanciandosi i coriandoli; noi ci siamo divertiti a guardare i balletti e mettendoci in coda per fare "il trenino". Infine... tante belle chiacchiere e una bella merenda con un buon bicchiere di cioccolata e gustose frittelle hanno reso più "delizioso" il pomeriggio! E' stato bello condividere qualche ora di festa insieme ad altri amici.

Gli ospiti dell'U.a. San Giovanni Bosco





Una mattinata diversa: in gita a "Lilliput"

Venerdì 21 Marzo noi: Pinuccia, Emiliana, Giorgio e Maurizio, accompagnati da suor Mariagrazia e Patrizia, abbiamo visitato "Lilliput", una manifestazione creativa organizzata nella fiera di Bergamo, che ci ha permesso di partecipare ad alcune attività ed iniziative. Abbiamo partecipato in particolare alla creazione di alcuni biglietti di Pasqua con il solo utilizzo di una foglia secca, laboratorio questo proposto da una fattoria didattica. Abbiamo inoltre gustato un delizioso panino appena sfornato e preparato dal laboratorio "panificatori" di Bergamo. Ma la parte più bella e divertente è stata quella che ci aspettava all'esterno della fiera: le forze dell'ordine ci hanno fatto vedere come lavorano ed alcuni di noi hanno provato a spegnere il fuoco, abbiamo provato l'emozione dell'emergenza salendo sulla macchina dei pompieri e sfrecciando con le sirene accese, simulando un'emergenza; ci siamo anche potuti avvicinare all'elicottero del 118, facendoci spiegare come funziona... sognando con Giorgio di poter prendere il volo. La mattinata si è conclusa con un giro rilassante sulla carrozza! Attendiamo di poter ritornare il prossimo anno per rivivere ciò che abbiamo vissuto quest'anno.



Gli ospiti Pinuccia, Emiliana, Giorgio e Maurizio, suor Mariagrazia e l'educatrice Patrizia Beretta



In vetrina la creatività: anche noi alla fiera di Bergamo

... Anche noi al 12° appuntamento del "Creativa", la manifestazione dedicata alle arti manuali, hobbistica e bricolage di scena alla fiera di Bergamo! Renato racconta: "Abbiamo visto tante novità, tanti espositori presentavano i loro prodotti tutto era molto colorato, si respirava un'aria serena... in quei lavori c'era tanto amore". Abbiamo comperato diversi materiali e trovato molti spunti su cui lavorare. All'entrata c'era una parete dedicata a tutti coloro che volevano lasciare un pensiero sul significato della parola **creatività**. La galleria era tappezzata con centinaia, migliaia di carte veline riportanti sensazioni e le mille e più emozioni espresse dal pubblico. Anche noi abbiamo voluto lasciare un segno, un pensiero: "la creatività è unire elementi esistenti in modo nuovo... vedere la realtà in modo diverso... trovare il bello in ogni cosa". Una giornata molto divertente arricchita dall'emozione dello stare insieme, un'altra occasione per far festa, un'altra possibilità di mettersi a confronto con gli altri... e perché no? Un rendersi conto dei doni che ci sono stati dati e farne tesoro. La gita si è conclusa bene, abbiamo salutato la fiera con un "Arrivederci", aspetteremo infatti la prossima edizione natalizia per tornare a casa più ricchi di emozioni positive e di idee creative.

Pavesi Renato, ospite dell'U.a. Gesù Bambino e l'educatrice Vighi Emanuela



Con-tatto



Da Novembre 2013 è stato creato un nuovo laboratorio, diverso da tutti quelli già creati: il laboratorio di Stimolazione Basale. La diversità di questo nuovo laboratorio sta nel fatto che è completamente rivolto alle persone ospiti a Casa Famiglia più "compromesse" e "svantaggiate". La Stimolazione Basale è un approccio pedagogico di origine tedesca, da non molti anni studiato e applicato anche in Italia, rivolto alle persone affette da gravissima e profonda cerebropatia, ovvero grave ritardo mentale.

La Stimolazione Basale ha come obiettivo la qualità di vita della persona e il suo benessere e rilassamento psico-fisico, attraverso la stimolazione e l'attivazione del corpo e dei sensi. Ciò è possibile grazie all'intervento dell'operatore che stimola la persona che ha di fronte attraverso le proprie mani, con svariate tecniche, o attraverso l'utilizzo di diversi materiali, quali ad esempio riso, legumi, miele, marmellata, cotone, tessuti... In questo modo si permette a persone molto compromesse di sentire, percepire e vivere il proprio corpo, scoprendone i confini e le sensazioni. Tutto ciò permette alla persona di sentirsi viva e di acquisire informazioni attraverso le esperienze che vive. Mi presento: mi chiamo Simona e sono un'educatrice da 10 anni qui a Casa Famiglia. Negli ultimi anni mi sono chiesta più volte come "educare" e aiutare le persone più compromesse a livello fisico e mentale, quelle persone con cui spesso risultava difficile un piano educativo individualizzato, con cui spesso tutti gli interventi erano sbagliati o inadeguati o talvolta impossibili... La Stimolazione Basale è stata la risposta che cercavo; mi ha permesso di offrire "educazione" anche alle persone con cui fino a prima tutto risultava più complesso. E i risultati che sto sperimentando sono davvero gratificanti e mi spingono a continuare su questa strada intrapresa.

L'educatrice Simona Genghi



Un sorriso che spiazza!

Domenica **23 Febbraio**, con alcuni adolescenti siamo andati a Rivolta d'Adda presso la Casa famiglia Padre Spinelli (Istituto Suore Adoratrici) che ospita persone disabili ed anziane. La prima persona che abbiamo incontrato è stata suor Stefania, e subito dal primo saluto è scoccata una "simpatia" reciproca. Con lei abbiamo condiviso il pomeriggio. Prima di entrare nel vivo dell'Istituto ed incontrare gli ospiti della Casa Famiglia, suor Stefania ci ha raccontato la vita del fondatore e perché ha voluto realizzare questa grande opera nel 1984.

Abbiamo chiesto a suor Stefania di parlarci anche della sua vocazione, come si è accorta che Dio la stava chiamando, visto che stava vivendo una vita normale...

Poi ci ha portato nella "Comunità Betania" dove ci stavano aspettando degli ospiti per trascorrere con noi il pomeriggio. Il bello è che ci hanno accolto con simpatia e ci avevano preparato il tè con i biscotti. Dopo le presentazioni abbiamo giocato a carte, fatto giochi di prestigio...

Cosa c'è rimasto dentro di quest'esperienza? Sui volti di quegli uomini e quelle donne si poteva vedere un grande sorriso, sorriso di chi, nonostante tutte le difficoltà della vita, dovute alla malattia, all'abbandono e al rifiuto, era felice di quello che aveva, di tutto il bello che si ritrovava, segno di una accoglienza prima ricevuta e poi trasmessa a noi. Il Carisma di padre Spinelli è ancora vivo tra quelle mura e lo si respira.

Marco Guerini e la catechista Anna, parrocchia della Trinità - Crema

Sognare si può!

Noi ragazze del Gruppo Emmaus della parrocchia S. Vitale di Masano, vogliamo raccontarvi le esperienze e i sentimenti che abbiamo fatto in questo anno di catechismo. Il filo conduttore dei nostri incontri è stato il sogno, ma sia ben chiaro non quello effimero della fantasia ma del sogno che ci costruisce. Per non rinchiuderci solo nel nostro sogno, domenica **14 Marzo** ci siamo recati nella Casa Famiglia di Padre Francesco Spinelli, dove abbiamo incontrato Suor Stefania e alcuni ospiti diversamente abili che vivono lì da anni. Suor Stefania una giovane suora adoratrice, da cinque anni al servizio degli ospiti di quella casa, ci ha aiutati a capire che chiunque può avere dei sogni e che essi possono essere realizzati nonostante tutto. A questo proposito abbiamo avuto anche il piacere di incontrare quattro ospiti che, con l'aiuto dell'educatrice Shira, hanno realizzato un sogno, ovvero quello di pubblicare in due album le loro opere fatte con materiale di riciclo. Erano veramente orgogliose, pur nei loro limiti, di aver realizzato il loro sogno e possiamo dire ben riuscito perché ogni pagina era molto bella da sfogliare. In modo particolare ci ha colpito la copertina realizzata con tempere e dita, accostando i colori dalle sfumature di blu, realizzato da Emiliana, un'ospite cieca. Questo percorso fatto fin ora c'è servito per capire come affrontare la vita e decidere se metterci a disposizione degli altri per sentirci realizzati.



nei loro limiti, di aver realizzato il loro sogno e possiamo dire ben riuscito perché ogni pagina era molto bella da sfogliare. In modo particolare ci ha colpito la copertina realizzata con tempere e dita, accostando i colori dalle sfumature di blu, realizzato da Emiliana, un'ospite cieca. Questo percorso fatto fin ora c'è servito per capire come affrontare la vita e decidere se metterci a disposizione degli altri per sentirci realizzati.

Chiara Merisio, Marzia Finali, Clara Toffetti, Sofia Merisio di Masano

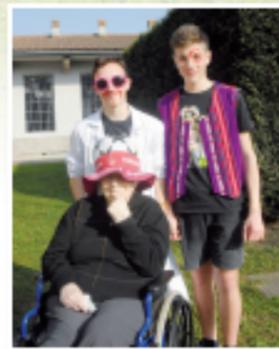
Domenica 9 Marzo



Un'occasione per arricchirci ancora di più!



Dopo aver passato un giorno insieme alle suore e agli ospiti della Casa Famiglia Spinelli, noi del gruppo scout Lodi 2 abbiamo capito veramente cosa significa donare un sorriso agli altri, come un semplice abbraccio possa lasciare un'impronta così visibile... E chiudendo le porte del cancello, abbiamo capito che non siamo stati solo noi ad aver dato qualcosa, anzi forse siamo stati quelli che hanno ricevuto di più.



Federica e Simone, clan "Eos" Lodi 2



È bello quello che Dio ci dà

“Ecco qui una foto con i ragazzi del gruppo A.C.R. di Casalmaggiore [CR], che lo scorso **22-23 Marzo** hanno trascorso un po' di tempo a Casa Famiglia per avere un'occasione in più di guardare un po' oltre le solite giornate e scoprire la vita! Grazie di cuore a Casa Famiglia e in particolare alle suore che ci hanno dato questa possibilità. Guardiamoci sempre attorno, è bello quello che Dio ci dà!”

I ragazzi delle parrocchie di Santo Stefano e San Leonardo e Santi Pietro e Paolo di Casalmaggiore





29-30 Marzo

Al termine di qualche ora di ritiro, riflettendo e pregando sull'Amore guidati dalle parole della volontaria Stella e da Gesù Eucarestia, un gruppo di adolescenti delle Parrocchie di Pizzighettone posa con suor Stefania e don Francesco. Grazie ed alla prossima!

Don Andrea Lamperti

Grazie!

6 Aprile

Cari amici, cara suor Stefania, grazie per averci aiutato a vivere bene questa esperienza in preparazione alla Santa Pasqua!

Gruppo Pre-adolescenti del Post-Cresima 2°-3° media dell'Oratorio di Rivolta d'Adda



Casa Famiglia, all'interno della sua quotidianità, offre la possibilità a giovani e adolescenti di fare esperienze personalizzate di volontariato ed accoglie, con l'eventualità anche di pernottamento, gruppi che desiderassero:

- ascoltare una testimonianza;
- effettuare percorsi diversificati di conoscenza, di riflessione e accostamento alla realtà a seconda della fascia d'età per conoscere mondo della disabilità più da vicino;
- partecipare a momenti di riflessione relativamente varie tematiche suggerite dal gruppo stesso;
- trovare semplicemente un luogo in cui poter vivere giornate ritiro spirituale;
- animare momenti di fraternità con i nostri ospiti.

per info: Suor Stefania o Suor Mariagrazia tel: 0363/77022

mail: suorstefania@suoreadoratrici.it



Appuntamenti con i volontari

APRILE

Dal 24 al 27: Esperienza di servizio per giovani dai 17 anni

Domenica 27: nel pomeriggio Messa su misura a Treviglio

MAGGIO

Domenica 4: ore 14.30 in salone pomeriggio musicale con il gruppo di Odilla

Domenica 18: pranzo in salone con la pizza

Giovedì 22: ore 15.00 in salone Festa dei compleanni RSA

Domenica 25: Festa della Famiglia

GIUGNO

Domenica 1: "Diamoci la mano" XXXI edizione, a Veduggio con gli amici dell'Unitalsi

Domenica 8: pizzata a pranzo nel parco

Domenica 15: uscita all'Oratorio di Calvenzano

Giovedì 19: ore 15.00 in salone Festa dei compleanni RSA

Proposte Giovani



Dal 24 sera al 27 Aprile dopo pranzo

Per Dono: un regalo a te stesso e al mondo!

Esperienza di servizio e condivisione per adolescenti e giovani dai 17 anni.

Per adesioni rivolgersi a Suor Stefania

3-4 Maggio

Se non così come?

I giovani incontrano Gesù nell'Eucarestia

Per maggiori info visita il sito: www.suoreadoratrici.it

Percorso didattico con la scuola media di Rivolta D'Adda

- **Mercoledì 14 Maggio:** le classi Terze...alle prese con l'Empatia.
- **Mercoledì 21 Maggio:** le classi Seconde... scoprono nuovi modi di comunicare.
- **Mercoledì 28 Maggio:** le classi Prime... valorizzano la Creatività.

SE NON COSÌ ... COME?

"eGLI Corse Incontro" I giovani incontrano Gesù nell'Eucarestia

presso "CASA FAMIGLIA" Suore Adoratrici del SS. Sacramento Rivolta d'Adda - CR

PROGRAMMA:
Sabato 3 maggio 2014
Ore 14.30 Arrivo e registrazione
15.00 Incontro
16.00 Cena
17.00 Musica
18.00 "Qualità personale... Servizio alla vita" Presente dall'Oratorio di Corogugli
19.00 Tiro a bersaglio
20.00 Cena
21.00 Giochi

Domenica 4 maggio 2014
Ore 7.00 Incontro
8.00 Messa
9.00 Spasmo
10.00 Spasmo
11.00 Spasmo
12.00 Spasmo
13.00 Spasmo
14.00 Spasmo
15.00 Spasmo
16.00 Spasmo
17.00 Spasmo
18.00 Spasmo
19.00 Spasmo
20.00 Spasmo
21.00 Spasmo
22.00 Spasmo
23.00 Spasmo
24.00 Spasmo
25.00 Spasmo
26.00 Spasmo
27.00 Spasmo
28.00 Spasmo
29.00 Spasmo
30.00 Spasmo

Formazione Continua a Casa Famiglia

La Direzione di Casa Famiglia offre anche quest'anno un'opportunità di aggiornamento con un percorso formativo per il primo semestre 2014 che si propone di fornire strumenti conoscitivi e riflessivi atti a migliorare le prassi operative, alla luce delle attuali evidenze scientifiche e della mission dell'Istituto. Ad inaugurare la sessione quest'anno è stata suor Agnese Zanelli con una relazione dal titolo: "La sfida della gratuità". Suor Agnese, partendo dall'icona biblica del buon samaritano, ha invitato a svolgere il proprio servizio cercando il bene dell'altro, a coltivare lo sguardo di Dio, capace di accorgersi dei bisogni altrui oltre l'immediatezza. La gratuità, seppur non più di moda, è il grado più alto dell'Amore, è la sintesi del Vangelo; essa è dono proveniente dall'Alto ma sfida e allenamento continuo. Le prossime tappe formative, presso il salone polifunzionale della struttura, saranno presentate in due date per dare la possibilità a tutti gli operatori di organizzarsi al meglio:

6/13 Maggio 2014 ore 14-15.00

"Gestione dei conflitti nel lavoro di gruppo" • Dott. G. Cristiano

Nel periodo **Settembre - Ottobre** sono previsti altri momenti formativi:

"Il fine vita: il punto di vista dell'operatore" • Dott. G. Cristiano

"Le cure palliative" • Dott.ssa Maura Cedri

"Stimolazione Basale - corso base" • Dott. Luca Scarpari



Suore Adoratrici del SS. Sacramento Casa Famiglia Padre F. Spinelli
Via G. Galilei, 18 26027 Rivolta d'Adda (Cr) • tel 0363-77022 • fax 0363-370264 • www.casafamiglia-spinelli.it

Volontariato
2piu2cinque@libero.it • 347 3033984 • (Mele Damiano - presidente 2+2-5)

Area Giovani
Suor Stefania 0363 77022 • suorstefania@suoreadoratrici.it

*E con un ramo di mandorlo in fiore,
a le finestre batto e dico: «Aprite!
Cristo è risorto e germinan le vite nuove
e ritorna con l'April l'amore.
Amatevi tra voi pei dolci e belli sogni
ch'oggi fioriscon sulla terra,
uomini della penna e della guerra,
uomini della vanga e dei martelli.
Aprite i cuori.*

*In essi irrompa intera
di questo di l'eterna giovinezza,
io passo e canto che la vita è bellezza.
Passa e canta con me la Primavera.*

Ada Negri



**Che questa S. Pasqua porti a tutti la SPERANZA
di una Primavera del cuore.**

Auguri sinceri!

**Le suore, gli Ospiti
e gli operatori di Casa Famiglia**